

SICILIA: forte denuncia dell'Esecutivo regionale comunista

PSU e PRI accetteranno la designazione di Carollo?

La DC insiste su uno dei suoi esponenti più squalificati - Proposte concrete del PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO, 19. Da stasera la cosa è ufficiale: il candidato ufficiale alla presidenza del governo siciliano di centro sinistra. Lo ha deciso, a tarda sera e non senza contrasti, l'assemblea plenaria dei deputati regionali della DC.

La DC insiste su uno dei suoi esponenti più squalificati - Proposte concrete del PCI

immediato - sottolinea l'Esecutivo - non diminuiscono la necessità di una rapida discussione sul Piano che deve fissare le linee d'intervento nazionale e regionale per uno sviluppo economico democratico della Sicilia. In secondo luogo, l'Esecutivo approva la proposta del gruppo, vanzata anche da altre forze politiche, di istituire una commissione formata da tutti i partiti col compito di proporre all'Assemblea l'eliminazione dal bilancio della Regione e degli enti regionali di tutte le spese parassitarie o clientelari.

regionale, alla riforma della legge elettorale provinciale, alla riforma delle commissioni di controllo e alla riforma del regolamento interno, nel cui ambito possono essere esaminate le proposte relative alla modifica del sistema delle votazioni.

Il piano per la Sicilia all'esame del Partito

ALLA RIUNIONE PARTECIPERANNO COMPAGNI PEGGIO E NAPOLIONE COLAJANNI

In vista della sua discussione all'assemblea, il piano regionale di sviluppo economico per la Sicilia è stamane oggetto di una riunione di dirigenti regionali e federali del partito, e dei deputati eletti nelle liste del PCI.

Operai e impiegati uniti: «No alla smobilitazione!»

Nostro servizio

PESCARA, 19. Gli operai e gli impiegati della IMA sono di nuovo scesi per le vie della città per far conoscere a tutti la grave situazione nella quale versa la fabbrica e per chiedere con più forza alle autorità locali e al governo un deciso intervento delle Partecipazioni Statali per evitare la smobilitazione. E questa volta che dura da un anno, prima per il contratto e per le libertà sindacali, oggi per l'estensione stessa del contratto.

una truffa ai danni delle popolazioni abruzzesi; ed ecco venire anche dalla IMA la conferma del la stessa situazione.

BARLETTA: mentre prosegue l'occupazione

Giornata di solidarietà con i lavoratori della SIS

BARLETTA, 19. Continua l'occupazione della Distilleria SIS da parte delle maestranze che si oppongono alla decisione di smobilitazione della fabbrica.

S. GIOVANNI CAGNANO: i contadini hanno vinto contro la Sacci

Dopo venti giorni di lotta si sono liberati dell'ultima legge feudale

Il «Popolo» e i forestali

Spudoratezza e menzogne

Per martedì la CGIL ha indetto una manifestazione di protesta che crediamo sarà ardita, dato che oltre il 70 per cento degli operai, licenziati, sia per l'ottimizzazione sia per motivi di carattere tecnico, infatti, cioè «nella natura stessa delle opere che compongono le sistemazioni forestali, sono stati riassorbiti. È assurdo, infatti, pensare che i contadini che si recano al lavoro possano «scendere» a Cosenza per protestare sia pure anche per comprensibili motivi di solidarietà per i compagni esclusi dal riassorbimento.

La DC - sottolinea l'Esecutivo comunista - porta la maggiore responsabilità di questa situazione. Essa ha designato alle massime cariche dell'assemblea e del governo gli onorevoli Lanza e Carollo, due degli uomini che esprimono più marcatamente la sua inaccettabilità davanti ai drammatici problemi della Sicilia e la loro incapacità ad affrontarli.

I terreni che la società voleva a prezzi di fame saranno pagati secondo cifre pattuite con i proprietari - Un esempio per Masciani e Campotosto

Enna: arrestati due medici per falso ideologico

ENNA, 19. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Enna hanno denunciato all'Autorità giudiziaria per falso ideologico gli ufficiali sanitari di Nicosia e Pietraperzia, dott. Giuseppe Falcaia, di 63 anni e Rocco Filitto di 59 i quali avrebbero rilasciato quattro certificati di sana costituzione fisica ad altrettanti aspiranti alla patente di guida che presentavano invece, gravi imperfezioni. Con i due medici sono stati denunciati per falso in atto pubblico Antonio Virzi, di 29 anni, pastore con un occhio di vetro, gli agricoltori Ignazio Gentile, di 39 e Domenico Giangiacomo, di 27, che non vedono da un occhio e Michele Ferro.

Catania: muore pescatore di frodo

Catania: muore pescatore di frodo

CATANIA, 19. Un pescatore di frodo è morto e un altro è rimasto ferito durante una battuta lungo il fiume Dittaino, alle falde dell'Etna. Alla battuta partecipavano parte Prosperto Barbagallo di 35 anni e Angelo Biondi di 26, che da una barca lanciavano in acqua bombe a miccia corta raccogliendo poi l'incendio e accendevano nel l'istante in cui il Barbagallo stava gettando la seconda bomba.

Nell'ambito dell'agitazione nazionale

Bloccata dallo sciopero la Dreher di Massafra

CAGLIARI

Il calendario del Test club

Previsto un dibattito sul divorzio

CAGLIARI, 19. Continua l'attività del Test Club, dopo l'inaugurazione avvenuta la settimana scorsa con la presentazione di un atto unico di David Campton e Mutatis Mutandis sul tema del pericolo della guerra nucleare. Nei prossimi giorni, mentre la domenica ed i giovedì, saranno abitualmente riservati al ballo, sono in programma diverse attività.

TARANTO, 19.

Si è concluso ieri, al seno del comitato di lavoro, il secondo sciopero ha interessato direttamente i lavoratori dello stabilimento Dreher di Massafra. Nelle due giornate di protesta l'astensione dal lavoro ha fatto registrare una elevatissima percentuale, tanto che solo pochissimi operai, cedendo alle richieste di tutti i lavoratori illustrando le mirabili condizioni di vita all'interno della fabbrica.

In concomitanza con lo sciopero provinciale di 24 ore, è la manifestazione di protesta spontanea a Cosenza, di cui Eugenio Gallo, sotto il titolo: «Sconfessati i comunisti della Forestale cosentina».

Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.

La trattativa, lunga e laboriosa, veniva ostacolata dal fatto che i dirigenti della SACCI, forti del decreto prefettizio, minacciavano di rompere i contatti e far ricorso alla forza pubblica per l'applicazione del decreto stesso; anzi, ad un certo punto, mentre erano in corso ancora le trattative, con dubbia sensibilità, i dirigenti dei cementificatori, con le ruspe e gli escavatori e con l'appoggio di una forte contingente di carabinieri, tentarono il colpo di forza per entrare in possesso dei terreni; ma la reazione, soprattutto delle donne, fu tale da scongiurare ogni ulteriore forzatura.

A questo punto, l'Alleanza dei contadini, unitamente agli amministratori democratici del Comune di Cagnano, interessarono il prefetto dell'Aquila, chiedendo la convocazione dei parti. Alla presenza del vice prefetto Quagliarello, lo incontro ha avuto luogo. Erano anche presenti gli onorevoli Giorgi e Giovannitti per la Alleanza dei contadini, il sindaco Liberatore e il vice sindaco Bellini per il Comune.

La politica della DC e del centro-sinistra vuol continuare a essere fuciliata; i quadri di Masari fanno pensare, fanno riflettere, richiamano per un momento ognuno alla propria responsabilità e alla propria dignità. Il suo discorso piffera si svolge lucido, dolente, spesso drammatico; la forza del suo impegno politica sulla tastiera dei nostri giorni, passando dai toni acuti della guerra vietnamita e quelli gravi e dolenti della solidarietà e della miseria. Alcuni titoli: «La storia dell'uomo attende paziente il trionfo dell'offeso (Tagore)».

«Per martedì - ossa seri - la CGIL ha indetto una manifestazione di protesta che crediamo sarà ardita, dato che oltre il 70% degli operai licenziati sono stati assunti; e più avanti: è assurdo, in-

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

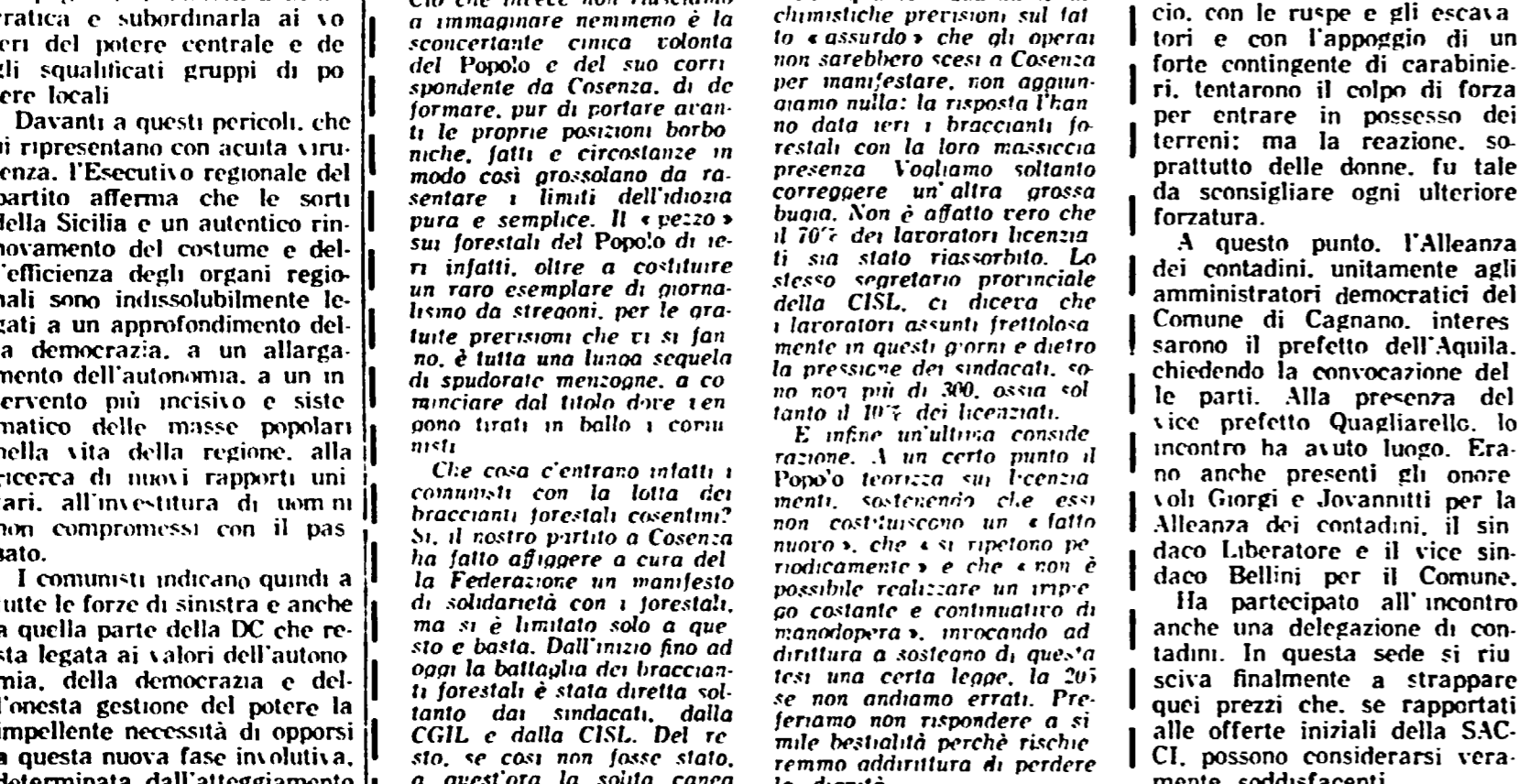
«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

«Per quanto riguarda le chimistiche previsioni sul fatto «assurdo» che gli operai non sarebbero scesi a Cosenza per manifestare, non appaiono nulla: la risposta l'ha non data seri i braccianti forestali con la loro massiccia presenza. Vogliamo soltanto correggere un'altra grossa bugia. Non è affatto vero che il 70% dei lavoratori licenziati sia stato riassorbito. Lo stesso segretario provinciale della CGIL, ci diceva che i lavoratori assunti, prettamente in questi giorni e dietro la pressione dei sindacati, sono non più di 300, ossia soltanto il 10% dei licenziati.»

L'impegno civile nella pittura di Massari



Antonio Massari: «Pianto in morte del compagno capitano Komarov»

LECCO: venti opere esposte alla galleria Elicona



Antonio Massari: «Dalla lettera di un partigiano vietnamita alla fidanzata: «Io marcio, l'ordine di rotta e il tuo sorriso nel mio zaino»